



2025/1393

21.8.2025

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2025/1393 DELLA COMMISSIONE

dell'8 luglio 2025

che modifica il regolamento delegato (UE) 2025/1184 al fine di introdurre una clausola di riesame

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il 10 giugno 2025 la Commissione ha adottato il regolamento delegato (UE) 2025/1184 ⁽²⁾ per modificare l'elenco dei paesi terzi ad alto rischio di cui al regolamento delegato (UE) 2016/1675 della Commissione ⁽³⁾. Questo atto modificativo ha seguito le raccomandazioni dell'ente di normazione internazionale, il gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI).
- (2) I paesi che non sono pubblicamente individuati come paesi esortati ad agire o come paesi soggetti a un controllo rafforzato da parte del GAFI potrebbero comunque rappresentare una minaccia per l'integrità del sistema finanziario dell'UE. Se l'adesione di tali paesi al GAFI è sospesa a causa di gravi violazioni dei principi fondamentali su cui si fonda tale ente di normazione, è probabile che cresca la minaccia per il sistema finanziario dell'UE. La Commissione dovrebbe pertanto agire con risolutezza per preservare l'integrità del sistema finanziario dell'UE e portare a termine una valutazione autonoma volta a stabilire se tali paesi siano paesi terzi ad alto rischio ai sensi dell'articolo 9 della direttiva (UE) 2015/849. Nel quadro dell'attuale situazione geopolitica è importante che la Commissione agisca rapidamente. È pertanto opportuno prevedere l'obbligo per la Commissione di concludere tale valutazione entro il 31 dicembre 2025. A integrazione dell'approccio seguito dal regolamento delegato (UE) 2025/1184, è opportuno introdurre tale obbligo nel medesimo regolamento.
- (3) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento delegato (UE) 2025/1184,

⁽¹⁾ GU L 141 del 5.6.2015, pag. 73, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dir/2015/849/oj>.

⁽²⁾ Regolamento delegato (UE) 2025/1184 della Commissione, del 10 giugno 2025, che modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1675 per aggiungere Algeria, Angola, Costa d'Avorio, Kenya, Laos, Libano, Monaco, Namibia, Nepal e Venezuela all'elenco dei paesi terzi ad alto rischio che hanno preso per iscritto un impegno politico ad alto livello a rimediare alle carenze individuate e che hanno elaborato con il GAFI un piano d'azione e per depennare Barbados, Emirati arabi uniti, Filippine, Giamaica, Gibilterra, Panama, Senegal e Uganda (GU L, 2025/1184, 16.7.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2025/1184/oj).

⁽³⁾ Regolamento delegato (UE) 2016/1675 della Commissione, del 14 luglio 2016, che integra la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio individuando i paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche (GU L 254 del 20.9.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2016/1675/oj).

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Nel regolamento delegato (UE) 2025/1184 è inserito l'articolo 1 bis:

«*Articolo 1 bis*

Entro il 31 dicembre 2025 la Commissione conclude il riesame dei paesi terzi che non sono individuati come paesi esortati ad agire o come paesi soggetti a un controllo rafforzato da parte del GAFI, ma la cui adesione a tale ente di normazione internazionale è sospesa, al fine di valutare se modificare di conseguenza l'allegato del regolamento delegato (UE) 2016/1675.».

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, l'8 luglio 2025

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN
